

**ALLEGATO 1**  
**Documentazione estratta c/o**  
**ufficio tecnico comunale**



**COMUNE DI TRIESTE**  
 DIPARTIMENTO TERRITORIO ECONOMIAAMBIENTE E MOBILITA' - Servizio Edilizia Privata e  
 Residenziale Pubblica, Paesaggio

Pratica telematica n. L424\_CE\_CRZBRC64A52C111L\_102612

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' "SCIA"**

(artt. 17 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

**SOGGETTI INTERVENUTI**

**Richiedente/i**

Cognome Nome **Cavaliere Diego**  
 nato/a a [redacted]  
 residente in [redacted]  
 e-mail **diego.cavaliere@studioepica.it**

codice fiscale [redacted]  
 il [redacted]  
 indirizzo [redacted]

In qualità di **legale rappresentante**

Denominazione **CLAREN IMMOBILIARE SRL in liquidazione**  
 C.F. **03009950241** PIVA **03009950241**  
 con sede in **MONTEBELLUNA (TV)** indirizzo **Via Feltrina Sud 250**

**Proprietario**

Cognome Nome **CLAREN IMMOBILIARE SRL in liquidazione**  
 nato/a a [redacted]  
 residente in **MONTEBELLUNA (TV)**  
 e-mail **diego.cavaliere@studioepica.it**  
 Cognome Nome **UNICREDIT LEASED ASSET MANAGEMENT**  
 nato/a a [redacted]  
 residente in [redacted]  
 e-mail [redacted]

codice fiscale **03009950241**  
 il //  
 indirizzo **Via Feltrina Sud 250**

codice fiscale **10588990969**  
 il //  
 indirizzo [redacted]

**Soggetto titolato all'invio telematico**

Cognome Nome **Ciruzzi Beatrice**  
 nato/a a [redacted]  
 residente in [redacted]  
 e-mail **ciruzziarchitettura@gmail.com**

codice fiscale [redacted]  
 il [redacted]  
 indirizzo [redacted]

**Tecnico/i**

Cognome Nome **Ciruzzi Beatrice**  
 nato/a a **CASTELFRANCO VENETO (TV)**  
 residente in [redacted]  
 e-mail **ciruzziarchitettura@gmail.com**

codice fiscale [redacted]  
 il [redacted]  
 indirizzo [redacted]

In qualità di **progettista delle opere architettoniche**

Cognome Nome **PRADELLA Giorgio**  
 nato/a a [redacted]

codice fiscale [redacted]  
 il [redacted]

residente in [redacted]  
 e-mail **studiogpradella@gmail.com**

indirizzo [redacted]

In qualità di **progettista delle opere architettoniche**

Domicilio elettronico (PEC) a cui trasmettere ogni comunicazione relativa al procedimento  
**beatrice.ciruzzi@archiworldpec.it**

**UBICAZIONE IMMOBILE**

Indirizzo piano interno km Note  
**TRIESTE - PIAZZA GUGLIELMO  
 OBERDAN 4**

**DICHIARAZIONI**

Il/La sottoscritto/a **Cavaliere Diego**  
 consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**

di presentare:

SCIA nonché altre domande per il rilascio di atti di assenso (SCIA condizionata da atti di assenso art. 26, co. 2ter, LR 19/2009)

contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato unicamente dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso;

**Qualificazione e descrizione sintetica dell'intervento**

che la presente Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) viene presentata:

- per interventi di variante in corso d'opera di cui all'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009, che non configurano una variazione essenziale ai sensi dell'art. 40 LR 19/2009 rispetto a:

SCIA/DIA n.: 11/358-19/2007 e 2008/12687/A del: 31/03/2008

e che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

descrizione SCIA per il completamento dei lavori della 'DIA in variante prot. 11/358-19/2007 e prot.  
 sintetica: 2008/12687/A del 31 03 2008'

**Titolarietà dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto  
 proprietario dell'immobile

e di:

NON avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

e pertanto si allega in copia alla presente segnalazione la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

02\_r0\_SCIA9.3\_assenso ter.pdf.p7m

**Dati identificativi dell'immobile**

Il Comune Censuario può venir agevolmente individuato in base ai codici riassunti nel presente elenco, distinti fra Catasto Terreni e Catasto Fabbricati.

[\[Scarica la tabella dei Comuni Censuari\]](#)

Censito al Catasto Terreni (N.C.T.)

Comune amministrativo	Comune Censuario	Sezione Censuaria	Foglio Mappale	Proprietari
TRIESTE	TRIESTE	V	11 824/8	CLAREN/UNICREDIT/ZKB

Censito al Catasto Fabbricati (N.C.E.U.)

A L L E G A T O 1

[..] NO [X] SI (in tal caso compilare le ricorrenze che seguono - NB: in caso di assenza del SUB indicare 0)

Comune amm.	Sezione Urb.	Comune censuario	Foglio	Part. Sub.	Categoria	Consistenza (vani - mq)	Proprietari
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 73	D/5	-	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 74	D/5	-	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 79	C/6	1 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 80	C/6	1 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 81	C/6	13 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 82	C/6	12 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 83	C/6	19 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 84	C/2	18 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 85	C/2	11 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 86	C/2	6 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 87	C/2	10 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 88	C/2	7 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 89	C/2	5 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 90	C/2	10 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 91	C/2	8 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 92	C/2	8 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 93	C/2	8 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 94	C/2	8 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 95	C/2	7 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 96	C/2	8 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 97	C/2	6 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 98	C/2	6 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 99	C/2	9 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 100	C/2	6 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 101	C/2	20 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 102	C/2	5 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 103	C/2	6 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 104	C/2	7 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 105	C/2	17 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 106	C/2	11 mq	CLAREN IMMOBILIARE

TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 107	C/2	7 mq	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 108	A/10	5.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 109	A/10	5.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 110	A/10	4 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 111	A/10	4.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 114	A/10	2.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 115	A/10	4.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 118	A/10	4 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 119	A/10	4.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 120	A/10	8.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 121	A/10	8 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 122	A/10	5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 123	A/10	5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 124	A/10	8 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 125	A/10	10 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 126	A/10	5.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 127	A/10	13.5 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 128	A/10	7 vani	CLAREN IMMOBILIARE
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 112	A/10	7.5 vani	UNICREDIT
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 113	A/10	12 vani	UNICREDIT
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 116	A/10	8.5 vani	UNICREDIT
TRIESTE	V	TRIESTE	11	824/8 117	A/10	12 vani	UNICREDIT

Censito all'Ufficio Tavolare

[X] NO [...] SI (in tal caso compilare le ricorrenze che seguono)

**Ufficio Tavolare di Comune Catastale P.T. ct p.c.n. Proprietari**

note

l'intervento interviene con alcuni lavori anche nelle parti comuni così accatastate: - Catasto Urbano di Trieste, sez. V, fgl. 11, mapp. 824/8, sub 76, 77, 78, 133, 134 e 136

**Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni

come risulta da atto consegnato al progettista quale la deliberazione dell'assemblea condominiale ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto);

e che:

non incide su diritti di terzi

e di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

**Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:

- riguardano un immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente (la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta pienamente conforme - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune - alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire n.: 11/358-19/2007 e 2008/12687/A del: 31/03/2008  
l'atto succitato non risulta concluso e la parte si impegna a concluderlo unitamente alla presente pratica

Note:

**Calcolo del contributo di costruzione**

Il/I soggetti titolare/i di cui alla scheda "inserimento anagrafiche" (step 4) chiede/chiedono di avere titolo alla presentazione dell'istanza / comunicazione sulla base di quanto dichiarato nella scheda anagrafiche e nelle schede "dati catastali e tavolari"

**COMUNICA / COMUNICANO**

che l'intervento

[X] è a titolo gratuito, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;

[..] è a titolo oneroso

**Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008

**N.B.:** dichiara di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza o irregolarità del documento unico di regolarità contributiva

**e che l'intervento**

NON ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)

note

Il/I soggetti titolare/i di cui alla scheda "inserimento anagrafiche" (step 4) chiede/chiedono di avere titolo alla presentazione di questa istanza / comunicazione sulla base di quanto dichiarato nella scheda anagrafiche e nelle schede "dati catastali e tavolari"

Il/I titolare/i, consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA / DICHIARANO**

1: [X] di aver assolto al pagamento dei diritti di segreteria pari a euro:

Euro 159,00 - SCIA - Nuova Pratica/Variante Finale/Completamento

mediante bonifico bancario (IBAN: IT44S0200802230000001170836) o mediante bollettino postale (C/C postale n°: 16315343 Causale obbligatoria: Tariffa servizio pubblico - C.E. 08000 - CAP 74000) di cui si allega la ricevuta

Diritti di segreteria: 03\_r0\_SCIA9.9\_diritti seg.pdf

2: [..] di aver assolto al pagamento della sanzione/oblazione pari a euro

mediante bonifico bancario (IBAN: IT44S0200802230000001170836) o mediante bollettino postale (C/C



appartenenza

[..] per la presente istanza / comunicazione non è prevista la figura del direttore dei lavori

[..] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**(i lavori non possono essere iniziati prima della comunicazione dei dati del direttore dei lavori)**

**Impresa esecutrice dei lavori**

Nominativo in qualità di

che i lavori saranno eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, ai sensi dell'art.26, comma 10 L.R. 19/2009.

**In tal caso è necessario compilare in ogni sua parte l'autocertificazione scaricabile dai link seguenti**

[Autocertificazione.doc](#) [Autocertificazione.pdf](#)

[..] che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

**(i lavori non possono essere iniziati prima della comunicazione dei dati dell'impresa esecutrice delle opere)**

Autocertificazione lavori in economia:

11\_r0\_SCIA9.11\_h\_lav econ.pdf.p7m

**Altri soggetti**

Nominativo Beatrice Ciruzzi in qualità di soggetto titolato all'invio telematico

Carta d'identità: 12\_r0\_SCIA9.11-i\_Cl-archBC.pdf

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

**RELATIVA A SCIA**

**(art. 27, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)**

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, evidenziando che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, consapevole altresì che il permesso di costruire/SCIA/DIA alternativa al PdC non comporta limitazione dei diritti dei terzi, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**Tipologia di intervento**

per lavori realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), anche in sanatoria

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante [X] e sostanziale e che l'intervento – ai sensi dell'articolo 17 LR 19/2009 - è realizzabile mediante SCIA in quanto rientra nella seguente tipologia:

interventi di ristrutturazione edilizia non soggetti a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. c)

[..] che la presente viene depositata in relazione ad una variante a permesso di costruire rilasciato/SCIA alternativa al permesso di costruire presentata e che:

**Descrizione sintetica dell'intervento**

che la presente asseverazione riguarda il seguente intervento (relazione tecnico-illustrativa):

SCIA per il completamento dei lavori in riferimento alla 'DIA in variante prot. 11/358-19/2007 e prot. 2008/12687/A del 31 03 2008' e dichiarazione delle opere eseguite in attività libera negli alloggi non più oggetto d'intervento della sopracitata Dia. LA SCIA è condizionata all'acquisizione del parere della Soprintendenza e riguarda unità della proprietà Claren Immobiliare Srl, unità della UniCredit Leased Asset Management Spa e le parti comuni del fabbricato. Le unità oggetto di intervento hanno destinazione direzionale di cui due sono sportelli bancari.

attuale destinazione d'uso immobile: direzionale

[X] e che il presente intervento non comporta il cambio di destinazione d'uso

[..] e che il presente intervento comporta il cambio di destinazione d'uso

**si rammenta ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 19/2009 e s.m.i. che la destinazione d'uso dell'immobile deve essere riportata negli elaborati progettuali**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

**Strumentazione urbanistica comunale**

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X] PRG			
PRGC vigente (dal 05/09/2018)		Zone A3	
PRGC 2016 (dal 05/05/2016 al 04/09/2018)			
PRG-variante 66			
<a href="#">Cronologia piani regolatori del Comune di Trieste 1934-2018</a>			
altro			
altro			
[..] PIANO PARTICOLAREGGIATO di iniziativa pubblica			
[..] PIANO PARTICOLAREGGIATO di iniziativa privata			
[..] PIANO DI RECUPERO di iniziativa pubblica			
[..] PIANO DI RECUPERO di iniziativa privata			
[..] P.I.P.			

[..] P.E.E.P.

[..] ALTRO

**Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie coperta (SC)	mq: 0
rapporto di copertura (Rc)	%: 0
volume complessivo (V)	mc: 0
superficie utile (Su)	mq: 0
superficie accessoria (Sa)	mq: 0
altezza edificio (H)	m: 0
distanza tra pareti finestrate e pareti edifici antistanti (Df)	m: 0
distanze dai confini (Dc)	m: 0
distanza tra le costruzioni (Dcc)	m:

attuale destinazione d'uso immobile: direzionale

**Barriere architettoniche**

che l'intervento:

è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e, come- da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

accessibilità

visitabilità

[..] adattabilità

**Sicurezza degli impianti**

[Allegato Tabella Impianti \(link\)](#)

che l'intervento

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

**Consumi energetici**

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R.n.380/2001 e del D.Lgs. n.192/2005 s.m.i.

e che, in relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (cd. "decreto rinnovabili"):

non è soggetto agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante

e che l'intervento comporta l'applicazione delle misure di deroga per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui:

note :

non è soggetto

**Tutela dall'inquinamento acustico e luminoso**

che l'intervento, dal punto di vista acustico:

non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29

e che l'intervento, dal punto di vista luminoso:

non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007

(si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui l'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 w att...)

**Terre e rocce da scavo**

che le opere:

non comportano la produzione di terre e rocce da scavo

note

**Prevenzione incendi**

che l'intervento

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del DPR 151/2011

**Amianto**

che le opere

non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

**Conformità igienico-sanitaria**

che l'intervento

non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore

**Adduzione acqua e scarichi**

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

non necessita di autorizzazione allo scarico

**Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

non ha rilevanza strutturale

**Screening, VIA e AIA**

che l'intervento:

non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA")

non è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale

l'intervento non è soggetto alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA")

**Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

non ricade in zona sottoposta a tutela

**Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

è sottoposto a tutela e pertanto:

i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

**Bene in area protetta**

che l'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale:

non ricade in area tutelata

**Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile:

non è sottoposta a tutela

**Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:  
non è sottoposta a tutela

**Zona di conservazione "Natura 2000" – SIC/ZSC/ZPS**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento:  
non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

**Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):  
nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e  
l'intervento non ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale

**Qualità ambientale dei terreni**

che l'area/immobile oggetto di intervento:  
non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento  
non ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato

**Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

**Invarianza Idraulica**

Con riferimento alla Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11 e s.m. i. e al relativo Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) si dichiara quanto segue:

l'intervento NON è soggetto al Principio di Invarianza Idraulica  
in quanto lo stesso comporta la realizzazione di nuova superficie impermeabile inferiore al 40 per cento dell'area oggetto di intervento e comunque non superiore a 500 metri quadrati complessivi.

L'intervento NON necessita del deposito impianti di cui alla L.10/91

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- o **Delega a trasmettere**  
01\_r0\_SCIA5\_procura.pdf.p7m
- o **Inquadramento urbanistico (zonizzazione, vincoli, mappa catastale, ecc.)**  
17\_C\_r0\_SCIA10.4-docB.pdf.p7m
- o **Stato approvato (scala 1:100)**  
18\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T1\_s-t-1.pdf.p7m
- o **Stato di Progetto (scala 1:100)**  
30\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T11\_s-t-1.pdf.p7m
- o **Situazione di confronto (scala 1:100)**  
36\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T16\_s-t-1.pdf.p7m
- o **Documento della scheda Scia Edilizia - c) Titolarità dell'intervento: 1**  
02\_r0\_SCIA9.3\_assenso ter.pdf.p7m
- o **Documento della scheda Diritti di Segreteria: Diritti di segreteria 1**  
03\_r0\_SCIA9.9\_diritti seg.pdf
- o **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Carta d'identità 1**  
04\_r0\_SCIA9.11-a\_CCAA-C.pdf
- o **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Carta d'identità 2**  
06\_r0\_SCIA9.11-c\_CI-leg.rap.pdf
- o **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Carta d'identità 3**  
07\_r0\_SCIA9.11-d\_CCAA-U.pdf
- o **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Carta d'identità 4**

- 09\_r0\_SCIA9.11\_f\_CI-procU.pdf
- **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Atto notorio 1**  
05\_r0\_SCIA9.11\_b-atteest-C.pdf.p7m
  - **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Atto notorio 2**  
05\_r0\_SCIA9.11\_b-atteest-C.pdf.p7m
  - **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Atto notorio 3**  
08\_r0\_SCIA9.11-e\_procuraU.pdf
  - **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Atto notorio 4**  
10\_r0\_SCIA9.11\_g\_atteest-U.pdf.p7m
  - **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Autocertificazione lavori in economia: 1**  
11\_r0\_SCIA9.11\_h\_lav\_econ.pdf.p7m
  - **Documento della scheda Anagrafiche e soggetti: Carta d'identità 1**  
12\_r0\_SCIA9.11-i\_CI-archBC.pdf
  - **Relazione tecnica illustrativa**  
13\_r0\_SCIA\_10.1-doc AC-rel.pdf.p7m
  - **Documentazione fotografica**  
15\_r0\_SCIA10.3-docC.C-foto.pdf
  - **Barriere Architettoniche (scala 1:100)**  
42\_BA\_r0\_SCIA10.6-docD.C.pdf.p7m
  - **14\_r0\_SCIA10.2-relazione UCLAM**  
14\_r0\_SCIA10.2-relaz.U.pdf.p7m
  - **19\_SL\_r0\_SCIA10.5\_TAV 2 CLAREN\_2-3-4.**  
19\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T2C\_2-3-4.pdf.p7m
  - **20\_SL\_r0\_SCIA10.5\_TAV 2 UCLAM\_2-3**  
20\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T2U\_2-3.pdf.p7m.p7m
  - **21\_SL\_r0\_SCIA10.5\_TAV 3\_5-6-c**  
21\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T3\_5-6-C.pdf.p7m
  - **22\_SL\_r0\_SCIA10.5\_TAV 4\_prosp1**  
22\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T4\_prosp1.pdf.p7m
  - **23\_SL\_r0\_SCIA10.5\_TAV 5\_prosp2**  
23\_SL\_r0\_SCIA10.5\_T5\_prosp2.pdf.p7m
  - **24\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 6\_s-t-1**  
24\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T6\_s-t-1.pdf.p7m
  - **25\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 7 CLAREN\_2-3-4**  
25\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T7C\_2-3-4.pdf.p7m
  - **26\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 7 UCLAM\_2-3**  
26\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T7U\_2-3.pdf.p7m.p7m
  - **27\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 8\_5-6-c**  
27\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T8\_5-6-C.pdf.p7m
  - **28\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 9\_prosp1**  
28\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T9\_prosp1.pdf.p7m
  - **29\_S Attuale\_r0\_SCIA10.5\_TAV 10\_prosp2**  
29\_SA\_r0\_SCIA10.5\_T10\_prosp2.pdf.p7m
  - **31\_SP\_r0\_SCIA10.5\_TAV 12 CLAREN\_2-3-4**  
31\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T12C\_2-3-4.pdf.p7m
  - **32\_SP\_r0\_SCIA10.5\_TAV 12 UCLAM\_2-3**  
32\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T12U\_2-3.pdf.p7m.p7m
  - **33\_SP\_r0\_SCIA10.5\_TAV 13\_5-6-c**  
33\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T13\_5-6-C.pdf.p7m
  - **34\_SP\_r0\_SCIA10.5\_TAV 14\_prosp1**  
34\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T14\_prosp1.pdf.p7m
  - **35\_SP\_r0\_SCIA10.5\_TAV 15\_prosp2**  
35\_SP\_r0\_SCIA10.5\_T15\_prosp2.pdf.p7m
  - **37\_SC\_r0\_SCIA10.5\_TAV 17 CLAREN\_2-3-4**  
37\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T17C\_2-3-4.pdf.p7m
  - **38\_SC\_r0\_SCIA10.5\_TAV 17 UCLAM\_2-3**  
38\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T17U\_2-3.pdf.p7m.p7m
  - **39\_SC\_r0\_SCIA10.5\_TAV 18\_5-6-c**  
39\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T18\_5-6-C.pdf.p7m
  - **40\_SC\_r0\_SCIA10.5\_TAV 19\_prosp1**  
40\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T19\_prosp1.pdf.p7m
  - **41\_SC\_r0\_SCIA10.5\_TAV 20\_prosp2**  
41\_SC\_r0\_SCIA10.5\_T20\_prosp2.pdf.p7m
  - **43\_BA\_r0\_SCIA10.6\_barriere UCLAM**  
43\_BA\_r0\_SCIA10.6\_barriere.U.pdf.p7m
  - **16\_r0\_SCIA10.3-doc. fotografica UCLAM**  
16\_r0\_SCIA10.3-fotogr.U.pdf
  - **44\_r0\_SCIA11.1\_CI-archPG\_UCLAM**  
44\_r0\_SCIA11.1\_CI-archPG.pdf
  - **45\_r0\_SCIA11.2\_CCIAA-JBS società progett. UCLAM**  
45\_r0\_SCIA11.2\_CCIAA-JBS.pdf
  - **46\_r0\_SCIA11.3\_CI-leg.rapp JBG soc.prog. UCLAM**  
46\_r0\_SCIA11.3\_CI-leg.rapJ.pdf
  - **47\_r0\_SCIA11.4\_procura JBS a arch. Pradella\_UCLAM**  
47\_r0\_SCIA11.4\_proc-JBS.pdf.p7m

**Il soggetto che sottoscrive digitalmente il presente documento dichiara:**

- che tutti i documenti informatici inoltrati con la presente pratica telematica sono quelli generati dal portale Edilizia Privata del Comune di Trieste e non hanno subito alcuna modifica;
- che tutti i documenti informatici relativi a scansioni di originali analogici inoltrati con la presente pratica telematica corrispondono all'originale.

**INFORMAZIONI RESE DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE IN APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED IN MATERIA DI TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

- Amministrazione competente: Comune di Trieste
- Dipartimento Territorio Economia Ambiente e Mobilità
- Servizio competente: Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica, Paesaggio
- Dirigente di Servizio: ing. Lea RANDAZZO
- Responsabile del procedimento: arch. SOSSI Matteo
- Ufficio a cui rivolgersi per informazioni: Servizio Edilizia Privata - Passo Costanzi 2, piano quinto; telefono 040-6754270, PEC comune.trieste.it@certgov.fvg.it, email edilizia.privata@comune.trieste.it gli orari d'apertura per il pubblico non tecnico sono lunedì dalle 14.30 alle 15:15 e giovedì dalle 11:30 alle 12:15.
- I tecnici incaricati vanno ricevuti su appuntamento, nelle date e orari all'uopo fissati dall'Ufficio.
- Tipo dei dati personali trattati: dati essenziali affinché gli Uffici addetti all'istruttoria possano svolgere le proprie attività istituzionali che non possono essere svolte mediante trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, con esclusione del trattamento di dati sensibili. Tali dati personali saranno trattati nel rispetto e con le salvaguardie previste dal decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679
- Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni ricevute dagli Uffici addetti all'istruttoria: attività a campione.

**Tutto ciò premesso la pratica risulta sottoscritta da**

- Ciruzzi Beatrice

Trieste, li 26/05/2021

MIC|MIC\_SABAP-FVG|21/10/2021|0020668-P



Ministero  
della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera inviata solo tramite posta elettronica.  
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,  
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.lgs 82/2005.

21 OTT. 2021

Trieste

UniCredit Leased Asset Management spa  
c/o  
arch. Beatrice Ciruzzi  
PEC: beatrice.ciruzzi@archiworldpec.it

E.p.c.

Comune di Trieste  
Area Città e Territorio e Ambiente  
Piazza dell'Unità d'Italia, n. 4  
34121 - Trieste (TS)  
PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

Prot. n. 0020668 Allegati  
Class. 34.43.04 Fasc. 200.1324

Risposta al foglio del 01/06/2021 N.  
Prot. Sabap del 13/10/2021 N. 0010070

Oggetto: Comune di Trieste

Lavori di: Completamento e riqualificazione dell'immobile sito in piazza Oberdan 4  
Catastalmente distinto al N.C.E.U. del Comune di Trieste al fg. 11 mappale 824/8 sub. 112, 113, 116, 117  
Richiedente: UniCredit Leased Asset Management spa

**AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione in oggetto, pervenuta in data 01/06/2021 ed assunta agli atti con nota prot. 0010070 e 0010071 del 13/10/2021;

**VISTA** l'integrazione documentale del richiedente pervenuta in data 13/07/2021 ed assunta agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 0013367 del 16/07/2021;

**VISTO** il D.Lgs 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il D.M. 23/01/2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il D.L. 01/03/2021, n. 22, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'immobile in oggetto risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui al Decreto del 08/07/2008;

**VISTA** la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;

**CONSIDERATO** le vicissitudini che hanno caratterizzato l'edificio negli anni Novanta, con lavori cominciati prima dell'apposizione del provvedimento di tutela, e poi mai completati;

**CONSIDERATO** quanto rappresentato nelle relazioni allegate all'istanza, che riassumono le complesse vicende che hanno portato allo stato attuale, che vede l'edificio diviso in tre proprietà, con alcune parti incompiute e in stato di degrado a seguito di lavori cominciati e mai ultimati;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE / Tel. +39 040 4527511  
Sede staccata di Udine - Via Zanon, 22 - 33100 / Tel. +39 0432 504559  
PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it  
www.sabap.fvg.beniculturali.it

**CONSIDERATO** che il progetto in esame ha come finalità "4.1 – Ricostruire il complicato stato legittimato dei provvedimenti autorizzativi dell'intero palazzo", "4.2 – Definire le opere minime indispensabili per il completamento dei lavori", "4.3 – ricostruzione dei confini tra unità di diversa proprietà e tra unità della stessa proprietà";

**CONSIDERATO** che viene rappresentato come "l'individuazione delle opere minime indispensabili per il completamento dei lavori permette infine di definire uno stato di legittimazione anche per il cantiere e rendere quindi vendibile l'immobile al futuro acquirente al quale viene demandato il progetto di ristrutturazione finale, anche per le parti da restaurare, che nella presente pratica non vengono trattate";

**CONSIDERATO** pertanto che la presente nota è relativa a lavori parziali sull'edificio, cui dovranno seguire altri interventi finalizzati a recuperarlo nel suo complesso;

**CONSIDERATO** che quanto indicato in relazione e nei grafici viene reputato ammissibile nella complessità dei lavori di recupero dell'edificio, ma i singoli interventi dovranno essere oggetto di specifiche relazioni, come indicato nelle prescrizioni più sotto;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

#### AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, **subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:**

- il ripristino dell'altorilievo del "leone alato" della RAS sul prospetto di via Carducci dovrà essere oggetto di specifica relazione a cura di restauratore abilitato, che dovrà essere sottoposta e autorizzata da questo Ufficio;
- il ripristino degli elementi lapidei sui prospetti dovrà essere realizzato con materiali e tecniche di posa in tutto uguali a quelle delle parti storiche conservatesi, ad opera di personale specializzato. Tale lavorazione dovrà essere oggetto di specifica relazione preliminare;
- i nuovi serramenti sui prospetti esterni dovranno essere realizzati sulla base di un prospetto unitario che dovrà essere sottoposto all'approvazione di questo Ufficio. Esso dovrà partire dallo studio dei serramenti storici ancora in essere, e dovrà essere finalizzato a ripristinare l'unitarietà dei prospetti secondo il progetto originario;
- il ripristino di balconi, terrazze, ringhiere, parapetti, e ogni altro elemento presente sugli spazi comuni dovrà essere realizzato riproponendo fedelmente materiali e finiture delle parti storiche che si sono conservate, al fine ripristinare l'unitarietà dell'edificio;
- in particolare le logge d'angolo andranno ripristinate nel loro stato originario;
- tutte le finiture, i materiali, i dettagli e quanto non esplicitamente indicato nella relazione allegata all'istanza dovrà essere oggetto di specifica relazione e approvazione da parte di questo Ufficio;
- il nuovo ascensore dovrà essere realizzato con sovracorsa ridotta, che in sommità si allinei ai corpi già presenti, al fine di non rendere l'intervento percepibile neanche da punti di vista distanti;
- si auspica l'intervento di recupero dell'edificio venga quanto prima completato con anche il restauro delle superfici decorate dell'atrio e delle parti comuni, che dovrà essere oggetto di specifica relazione a cura di restauratore abilitato, e autorizzata da questo Ufficio.

Si rammenta in ogni caso che:

- visti gli artt. 9 bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;
- in caso di restauri di superfici decorate di beni architettonici o di beni mobili, visti i sopra richiamati articoli del Codice dei Beni Culturali, la ditta esecutrice dovrà essere inserita nell'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di "Restauratore di beni culturali" ai sensi dei Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività culturali, n. 183 del 21.12.2018 e n.192 del 28.12.2018; alla ditta dovranno essere stati riconosciuti i settori di competenza relativi alla qualifica di restauratore dei beni culturali ex art. 182 c.1 bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. coerenti con la natura dell'intervento;
- in caso di assistenze e scavi archeologici, visti i sopra richiamati articoli del Codice dei Beni Culturali, Si sottolinea che, ai sensi degli artt. 9bis e 29 del D.Lgs. 42/2004, le verifiche archeologiche dovranno essere eseguite da Impresa in possesso di requisiti di qualificazione specifici nel settore archeologico ed adeguati ad



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
 Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511  
 Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559  
 PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it  
 www.sabap.fvg.beniculturali.it

assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, nel caso di importi superiori a Euro 150.000 anche dotata della categoria OS 25, che agirà sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, alla quale andrà consegnata – anche in caso di esito negativo – la relativa documentazione seguendo le linee guida scaricabili dal sito della SABAP (<http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>) con particolare attenzione alle prescrizioni riguardo la conservazione e la consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR ([www.raptor.beniculturali.it](http://www.raptor.beniculturali.it)), di cui dovrà essere prodotta ricevuta;

- in caso di lavori pubblici, - eccettuato ove si tratti di mera sorveglianza archeologica, senza l'esecuzione di scavi e pertanto configurabile come servizio - per l'intervento sui manufatti di interesse culturale l'operatore economico dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da documentarsi con le modalità specificate agli artt. 84, 86 e All. XVII del medesimo D.Lgs., facendo riferimento a seconda dei casi, per quanto riguarda le capacità tecniche, alle categorie OG2/OS2A/OS25; l'operatore economico dovrà altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", con specifica osservanza, nel caso di lavori inferiori a € 150.000, di quanto previsto all'art. 12 di detto Regolamento;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio; nel caso di restauri di beni mobili, la documentazione dovrà contenere il piano di manutenzione dell'opera e le schede tecniche dei materiali utilizzati;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini ad alta definizione in formato .jpg o .tiff.

Si rammenta inoltre che, ai sensi della normativa vigente (artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.), ogni eventuale rinvenimento, durante i lavori, di beni di interesse culturale comporta la comunicazione immediata a questa Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il presente parere, inoltre, può essere oggetto di riesame da parte della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, come previsto dall'art. 47, comma 3, del D.P.C.M. 169/2019, su istanza telematica dell'Amministrazione pubblica interessata.

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi

*S. Bonomi*

Responsabile del procedimento: funzionario architetto Francesco Krecic  
francesco.krecic@beniculturali.it

Responsabile dell'istruttoria: funzionario geologo Ruben Levi  
ruben.levi@beniculturali.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511  
Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559  
PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it  
www.sabap.fvg.beniculturali.it